

**Nicola Cisternino: Luigi Nono Caminantes; Il Poligrafo editore 2021, pp. 394, euro 30,00**



Come Monteverdi, Palestrina, Bach, Schoenberg e Skrjabin, Luigi Nono è stato il costruttore di una nuova lingua fondata sulla tensione dell'ascolto. Mentre altri musicisti incanalano la loro poetica sul flusso mnemonico di ciò che l'ascolto già rappresenta come acquisizione di abitudini, Luigi Nono rinnova la forza della comunicazione attraverso il ribaltamento delle prospettive, facendo del "silenzio" e della "pausa" il palcoscenico dell'atto musicale.

La formazione di Luigi Nono avviene a Venezia, in un clima di autentica "bottega rinascimentale", mediante il continuo raffronto di compositori e metodi compositivi. Un sistema basato sulla conoscenza dell'opera e poi sulla riflessione teorica che ne è scaturita.

Superata la forma statica del manuale scolastico, emerge un percorso basato sul dialogo, come avveniva in Galileo Galilei nel suo "Dialogo sopra i massimi sistemi" oppure nella disputa di rigore pragmatistico nella "prima pratica" e "seconda pratica", attraverso i dialoghi fra l'Artusi e Monteverdi. Una conoscenza che nasce dalla continua verifica e ricerca all'interno degli "scibili" per rendere dinamico il rapporto con la cultura e la sua storia.

Nel volume curato da Nicola Cisternino, appaiono contributi di varie personalità, in un modo o nell'altro legate a Luigi Nono.

Nuria Schoenberg, moglie del compositore, fornisce interessanti e commoventi testimonianze di vita privata.

L'atteggiamento di radicale intransigenza di Nono verso la sua arte è anche un riflesso dei difficili rapporti generazionali con il padre. Nella lineare coerenza della sua formazione troviamo l'onestà etica del suo mondo.

Compositori come Sylvano Bussotti ed Helmuth Lachenmann mostrano il riflesso della sua incontentabilità nei rapporti con gli altri musicisti. Una indomita incontentabilità di natura "maietiuca", mai provocatoria o fine a se stessa.

In questo confronto fra discipline e tecnologie, Massimo Cacciari, amico e collaboratore di Nono, indica il percorso verso una nuova conoscenza, verso un linguaggio di sintesi e di profonde intensità. Il superamento del luogo comune e del "suono" comune è marcato dalla crisi della società odierna in conflitto con le proprie radici.

L'uso della tecnologia viene parificato alla collaborazione con l'animo umano, come avveniva nel Rinascimento, quando nuovi mezzi conoscitivi servivano ad unire più conoscenze.

In Luigi Nono non è mai la moltiplicazione delle fonti sonore lo scopo della musica ma la poetica del “silenzio”, la riduzione del suono ad attesa, a tensione verso l’altro, verso l’ascolto.

Il compositore veneziano è stato anche il profeta di questo grande dramma: l’incapacità di ascoltare e ascoltarsi.

Commovente, in questo libro, l’ultima intervista ad Emilio Vedova, suscitatore di idee folgoranti, lanciate come schegge verso i lettori, nell’originalità autentica del suo modo di sentire.

Lo spazio “plurimo” della pittura di Vedova si identifica con l’itinerario creativo di Luigi Nono, nella infinita disarticolazione del discorso musicale in cellule sonore di sconvolgente intensità.



Nel volume sono raccolte alcune fotografie scattate da Nono in Perù nel 1967 e in Groenlandia nel 1986. La capacità del musicista di esprimersi con le immagini è davvero un elemento che completa la sua arte fondata sulla riflessione: il silenzio eloquente dello sguardo che guarda.

Il rapporto con l’ambiente, inteso come spazio abitato dal suono e dall’uomo, conclude il percorso di Luigi Nono mostrando il coinvolgimento di ulteriori elementi che fanno parte dei dilemmi di questo secolo: la collaborazione fra i popoli, l’ecologia, l’etica del dialogo.

## **Sergio Mora**

ACADA (Associazione Culturale Amici delle Arti)

[https://logostrimestrale.wixsite.com/website/post/la-verifica-perentoria-del-sentire?  
fbclid=IwAR2F2tAVTTrUGIsXfNE3ID27glbEyqiMYuPLzyD--rEQRFASvPKh3Ov95kc](https://logostrimestrale.wixsite.com/website/post/la-verifica-perentoria-del-sentire?fbclid=IwAR2F2tAVTTrUGIsXfNE3ID27glbEyqiMYuPLzyD--rEQRFASvPKh3Ov95kc)